



TEMA ROTARY 2006-2007 : “ APRIAMO LA VIA” – LEAD THE WAY

BOLLETTINO N. 10 – Volume 21 –

Redazione: E. Agazzi, E. Crotti, C. Moro, L. Scaglioni

Responsabile del Bollettino: Emilio Civardi

Presidente: Mietta Denti Rodeschini

Mese dell’Azione Professionale



“TRA CINA E PAKISTAN”

Relatore Simone Moro

ore 19.00 Consiglio Direttivo



Conviviale n° 9

Lunedì 02 ottobre 2006

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza

Prossimi Incontri:

Lunedì 9 ottobre: ore 20.00 al Ristorante Colonna – Hotel S. Marco. L'avv. **Giuseppe Calvi** con tema: “**Bergamo oggi e domani: la Porta Sud**”. Prenotazione obbligatoria.

Lunedì 16 ottobre: ore 20.00 in sede. Con coniugi. Interclub con il R.C. Bergamo Nord e il R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca. Dott. **Monica Santini** – Presidente giovani industriali Confindustria di Bergamo. Prenotazione obbligatoria.

Lunedì 23 ottobre: ore 20.00 in sede. Elezione Consiglio direttivo 2007-2008.

Lunedì 30 ottobre: riunione sospesa. 5° lunedì del mese.

Conviviale n° 8

Lunedì 25 settembre 2006

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza

Soci presenti: Mietta Denti – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, C. Antonuccio, U. Botti, F. Calarco, E. Civardi, A. Colli, G. De Beni, G. De Biasi, P. Fachinetti, M. Jannone, L. Locatelli, R. Magri, P. Manzoni, P. Minotti, C. Moro, S. Moro, G. Pagnoncelli, E. Peroni, A. M. Poletti De Chaurand, G. Rota, M. Salvetti, P. Signori.

Familiari ed Amici: Arch. Enrico Cavallini (relatore), Renza Civardi, Maria Cristina Locatelli, s.o. Barbara Nappi.

Hanno segnalato la propria assenza: G. Albani, G. Barcella, F. Benelli, L. Carminati, L. Cividini, M. Colledan, M. Conforti, E. Crotti, F. Della Volta, F. Galli, E. Gambirasio, R. Giavazzi, L. Gritti, R. Guatterini, F. Leonelli, G. Locatelli, C. Longhi, G. Lupini, P. Magnetti, F. Pennacchio, R. Perego, P. Pozzetti, G. Ribolla, L. Scaglioni, C. Seccomandi, L. Vezzi.

Totale Soci: 24 su 57 (7 soci in assenza giustificata) = 42,11%

Totale Presenze: 28

Percentuale Assiduità mese di settembre: 57.12%

Si comunica il nominativo e gli estremi riferiti al Presidente del Rotary International eletto per l'anno rotariano 2008/2009.

Dong Kurn “D.K.” Lee del Rotary Club **Seoul Hangang, Seoul, Korea**

Per quanto riguarda la biografia ed avere informazioni, sono reperibili sul sito web del Rotary International
www.rotary.org

Segretario Emilio Civardi Tel.e Fax +39 035-244454 – cell. +39 3483042400
 e mail: emilio.civardi@libero.it

Sintesi della conviviale dell'25 settembre 2006
"Le Chiuse dell'Adda" – arch. Enrico Cavallini
Presentazione nuovo socio **Cristina Moro**



Nastro rosa in casa Rotary Club Bergamo Ovest per l'ingresso della nuova socia **Cristina Moro** accolta con grande calore da tutti i presenti (non molto numerosi per la verità). Debbo dar atto al consocio De Beni suo presentatore ufficiale e quindi, nel futuro prossimo, suo "tutor" e mentore, di avere avvicinato Cristina seguendo il rigoroso protocollo rotariano: cauti contatti preliminari con il/la candidata, alcuni inviti a partecipare a conviviali per saggiare il suo gradimento e la sua ambientazione e poi, zac!, approfittando dello stato confusionale del prescelto/a, l'affondo finale: vuoi diventare rotariano/a di questo Club? Si sa che quando la corte è asfissiante, difficile è per la vittima designata sottrarsi al potere seduttivo del corteggiatore. Così Cristina è diventata nostra Socia. La nostra Presidente l'ha presentata ufficialmente al Club e ha subito ceduto la parola a De Beni che ne ha illustrato il valore e la professionalità. Con frasi commosse Cristina ha ringraziato dicendosi pronta a dare il suo contributo al Club e scusandosi per le eventuali manchevolezze legate alla sua inesperienza. L'emozione di Cristina

ha contagiato anche me all'atto della consegna dell'armamentario che, in queste circostanze, il Segretario ha il dovere di consegnare al nuovo Socio. In fondo anche per me era la prima volta! Dunque siamo in 64. Auguri sinceri a Cristina Moro.



Veniamo alla Relazione. Alla fine, lo sappiamo, vincerà l'Entropia: i monti verranno appianati, le valli colmate, l'acqua stagnerà e la nostra terra sarà una sfera perfetta, priva di viventi. Ma è dell'uomo contrastare questa ineluttabile evenienza, esaltarsi nel ritardarla o, comunque, nel renderle la vita difficile. Il

verbo restaurare significa, in fondo, riconoscere lo strapotere devastante del tempo ma, anche, rivendicare il diritto dell'uomo ad opporvisi perché ciò, di per sé, offre dignità alla vita e vita alla dignità.

L'ambizioso disegno rotariano di promuovere la restaurazione delle chiuse dell'Adda, nato dalla mente generosa e lungimirante del defunto consocio Mario Roveda, rappresenta un esempio concreto di questa sfida ricostruita per noi, con abbondanza di dettagli dal relatore di ieri sera, il Rotariano **Enrico Cavallini**. La sua è una presenza di ritorno, dopo quella di qualche imprecisato tempo fa, proprio per illustrare i passi avanti conseguiti dal Comitato per le Chiuse dell'Adda da lui presieduto.

Preceduta da una breve introdu-

zione di **Ugo Botti** (anche lui importante attore dell'iniziativa) è seguita la proiezione di un filmato: suggestivo per ricchezza di immagini, abbondanza di riferimenti storici e piacevolezza delle citazioni letterarie. Il protagonista era, naturalmente, il fiume Adda patrimonio di rara bellezza per la "divina proporzione

degli elementi” e campo di intervento di una mente geniale, quella di Leonardo, che ha ideato il sistema dei Navigli, ipotizzato la navigabilità del fiume dal Lago di Como sino a Milano e suggerito altre numerose soluzioni pratiche molte delle quali sono state realizzate purtroppo soltanto nel 1879. Non sempre le idee, anche le più centrate, raccolgono il consenso necessario per essere tradotte, in un ragionevole lasso di tempo, in fatti concreti.



Con l'avvento del moderno sistema industriale gli obiettivi per il fiume Adda sono stati ovviamente ampliati. Oltre che come via di comunicazione e serbatoio irriguo, è stato sfruttato per la produzione di energia elettrica dando vita alla costruzione di veri e propri monumenti di archeologia industriale che non hanno mai turbato la fisionomia dei luoghi. Basti citare le centrali idroelettriche Bestini ed Esterle realizzate tra il 1898 ed il 1920 dal gruppo Edison ed il Villaggio di Crespi (1882) per gli operai del cotonificio (patrimonio Unesco). Nessun conflitto con l'ambiente ma non era quello ancora tempo di Verdi (ndr)! Il Comitato Rotariano per le Chiuse dell'Adda è nato nel 1994 dopo che era stato istituito, da parte della Regione Lombar-

dia, il Parco Adda Nord al fine di valorizzare il territorio e tener vivo l'antico ricordo del fiume. Lo scopo era, come sempre in tutte le iniziative rotariane, quello di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti dei progetti di restauro delle Chiuse dell'Adda e, più in generale, nei confronti del degrado di un territorio attorno al quale, nel corso dei secoli, attraverso i Navigli di Paderno e della Martesana, si è formato il tessuto economico e

sociale di una delle più popolate e progredite regioni, la Lombardia, e a cui si sono ispirati numerosi artisti (basti ricordare Leonardo con la sua Vergine delle Rocce e La Gioconda). Negli intendimenti del Comitato, la ripresa della navigazione non è intesa a scopo industriale o vicariante i trasporti su strada o su rotaia ma, semplicemente, come valore per la nascita di un turismo nuovo di stampo culturale. Il restauro della chiusa vinciana detta Edison (da parte della Edison stessa) e la creazione di una conca idraulica a Robbiate, depongono a favore del fatto che la ripresa della navigazione nel tratto Lecco-Paderno d'Adda è ormai vicina. Vero è che lo scavo del canale non è ancora stato fatto ma dovrebbe avvenire nella primavera prossima e da Olgina-

te a Robbiate sono stati creati 4 punti di approdo. Si sta già pensando al natante adatto che non dovrà creare eccessivo moto ondoso, essere poco rumoroso e a basso inquinamento ambientale. Per questo si sta pensando ad un catamarano a propulsione mista: elettrica (perciò fornito anche di pannelli fotovoltaici per ricaricare le batterie) e a benzina, in grado di trasportare 40 persone. Lungo il percorso sono previste strutture di accoglienza specie per le scolaresche in visita.

Nell'attuare le proprie finalità, il Comitato per le Chiuse dell'Adda ha trovato, ultimamente, un potente alleato nella Regione Lombardia che ha costituito la Società dei Navigli. Questa ha richiamato a sé molte competenze originariamente frammentate in mille enti, difficili, per il Rotary, da contattare e, soprattutto, da mettere d'accordo. Altro alleato: il Parco Adda Nord che avrebbe deciso di dirottare un risarcimento ottenuto dalla Brebemi (circa 4 milioni di euro) per gli scopi di risanamento dell'Adda. Sicchè, continua l'oratore, oggi ci sono delle concre-



te speranze di raggiungere l'obiettivo entro la fine del 2007. Da ultimo l'arch. Cavallini ha il-

lustrato i tentativi di legare insieme, in un discorso culturale, Leonardo e le città di Vinci e Milano. Ha riferito che, tramite il Rotary di Empoli si sta sviluppando un discorso parallelo navigabilità dell'Adda-navigabilità dell'Arno.

Si sono poi succeduti alcuni interventi significativi nel corso dei quali degno di nota è stato l'interrogativo: vale la pena di recuperare le chiuse? Al che, con grande onestà mentale, il nostro amabile oratore ha risposto che,

in termini di rapporto costo-benefico, secondo una valutazione americaneggiante cioè sostanzialmente economica, la risposta non può che essere negativa; da un punto di vista più europeo, l'operazione appare invece commendevole in quanto ha un forte potere di richiamo del nostro passato senza del quale non può esistere un futuro consapevole ed equilibrato.

Certo, il patrimonio artistico e naturale di cui l'Italia dispone è veramente enorme. Di fronte a

una palese insufficienza dello Stato ad amministrarlo e a prevenirne il degrado, occorrerebbe clonare enne volte il Rotary o altre Club di servizio per mantenere almeno sufficientemente desta l'attenzione sul problema. Gatta da pelare non c'è dubbio. Perciò farei volentieri a meno di un Leoncavallo da qualcuno elevato a dignità di museo a cielo aperto. Ce lo vedreste un Club rotariano impegnato a restaurarne qualche sedicente opera d'arte? (E. Civardi)

Dal Segretario

“Cari Amici, ho il piacere di dare il benvenuto tra i redattori del bollettino alla nuova Socia Cristina Moro. L’inserimento era pressoché un diritto dovere considerato la classifica di Cristina e il suo pedigree. Colgo l’occasione per ringraziare pubblicamente tutti gli altri soci redattori che mi coadiuvano nella stesura delle relazioni. Tutti ci sforziamo di infarcirli di simpatia e, perché no? anche di peperoncino per renderne più gradevole la lettura.”

DALLA SEGRETERIA

Buon Compleanno a

Bruno **LUCCHINI** e Paolo **MAGNETTI** l'11 ottobre
Edoardo **CURNIS** il 12 ottobre
Guido **BARCELLA** il 15 ottobre
Luigi **VEZZI** il 23 ottobre
Simone **MORO** il 27 ottobre



I soci che partecipano a conviviali in altri Club devono darci notizia in modo che vengano considerate come presenze di recupero.
Si raccomanda ai soci la cortesia di comunicare sempre con anticipo le loro **ASSENZE** e le presenze di ospiti affinché il Prefetto possa organizzare al meglio le conviviali

L'InnerWheel Club di Bergamo, il Rotary Club Dalmine Centenario e il Rotary Club Sarnico e Val Cavallina, organizzano l'11 ottobre – Bobadilla Dalmine ore 20.00

REGALIAMO UN SORRISO

serata benefica a favore dell'associazione “Un sorriso comunque” per realizzare presso la Clinica Castelli uno studio dentistico dedicato alla prevenzione e cura delle patologie odontoiatriche in pazienti disabili psichici, non collaboranti, e quindi in narcosi.

Durante la manifestazione, ci sarà la sfilata Giuseppe Papini (collezione 2007), seguita da cena di gala e da ricca lotteria benefica, resasi possibile grazie alla generosità degli sponsor.

Richieste, prenotazioni, numeri di telefono

I biglietti, del costo di €65.00 saranno disponibili presso i presidenti e i segretari dei club.

InnerWheel Club di Bergamo 347 9932268

Rotary Club Dalmine Centenario 329 8121521

Rotary Club Sarnico e Val Cavallina 349 5574495

oppure presso la Segreteria del R.C. Bergamo Ovest 035-223020

Riceviamo dal Socio Carmelo Antonuccio in data 28 settembre 2006:

Cara Presidente Mietta, cari consoci,

desidero rendervi partecipi della notizia che oggi, 28 settembre, è il mio ultimo giorno di lavoro come segretario generale della Camera di commercio di Brescia, incarico ricoperto per oltre 17 anni. In precedenza ho svolto il mio compito di segretario generale per 5 anni nelle camere di commercio di Sondrio e Vercelli mentre ero vice segretario generale a Bergamo, mia prima esperienza dirigenziale, dove ho lavorato per oltre 20 anni. Come vedete, dopo 42 anni di servizio nelle camere di commercio, ho deciso di lasciare anche per una opportuna esigenza di ricambio ma non per questo cesserà la mia attività lavorativa, che dura ormai da 48 anni, perchè mi occuperò, come direttore, di un'azienda collegata alla camera di commercio di Brescia che ha per finalità principale le relazioni economiche con l'estero.

Cordialità.

Carmelo Antonuccio

L'Associazione **ARLINO** e l'Associazione per l'aiuto al neonato invitano al "New Born in the light" - Concerto Jazz a due pianoforti, con Sante Palumbo e Alessandro Fabiano, il prossimo **12 ottobre alle ore 21** presso il Teatro delle Grazie in Viale Papa Giovanni XXIII n°10. Scopo della serata la raccolta di fondi per le unità operative di oculistica e patologia neo natale degli O.O.R.R.

Mese di Ottobre - date da ricordare:

- Venerdì 6 ottobre, dalle ore 17,30 alle ore 20,00 Incontro Neo Soci Milano - SIAM – Via S. Marta, 18
- Sabato 14 ottobre, dalle ore 08,45 alle ore 13,00 Forum Milano Assolombarda - "Il Senso dell'educazione" Via Pantano, 9
- Lunedì 16 ottobre, ore 18,00 Assemblea CAM Milano - Centro FAST - Via del Vecchio Politecnico
- Venerdì 27 ottobre, dalle ore 17,30 alle ore 20,00 Incontro Neo Soci Castellanza - Università LIUC

NEI CLUB OROBICI
R.C. BERGAMO
Lunedì 2 ottobre: ore 20 riunione serale, con familiari ed amici, presso il ristorante Colonna. Relatore il dott. Fabio Baio, geologo, sul tema: "Antartide: in tenda a 20.000 km da casa".
Lunedì 9 ottobre: ore 12.45 riunione meridiana, presso il ristorante Colonna. Relatore il dott. Sergio Sorgi, Vice Presidente di Profetica, sul tema: "Effetti dell'andamento demografico nei paesi emergenti e sviluppati".
Lunedì 16 ottobre: ore 12.45 riunione meridiana, presso il ristorante Colonna. Relatore l'arch. Giancarlo Magnoli, sul tema: "Casa del futuro e risparmio energetico".
Lunedì 23 ottobre: ore 12.45 riunione meridiana, presso il ristorante Colonna. "Il nuovo ordinamento direttivo del Rotary".
Lunedì 30 ottobre: 5° lunedì del mese – riunione sospesa.
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA
Giovedì 5 ottobre: Ore 20,00 alla Taverna del Colleoni, intervento del dott. Giuseppe Chiesa, rotariano del R.C. Bergamo Nord, che parlerà di "Nuove strategie nella prevenzione del tumore polmonare".
Giovedì 12 ottobre: Ore 20,00 alla Taverna del Colleoni, incontro con l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Bergamo, Elena Carnevale. Ingresso della nuova socia del Club: Chiara Ferrari.
R.C. BERGAMO NORD
Martedì 3 ottobre: Ore 20.00 in sede. Parliamo tra noi – con la presenza del Past AG Luigi Salvi (responsabile per il Gruppo Orobico del Club Leadership Plan). Tema "Nuovo Club Leadership Plan".
Martedì 10 ottobre: Ore 20.00 in sede. Dott. Mariagrazia Bernasconi Lubrina (Associazione Amici della Pediatria di Bergamo).
R.C. BERGAMO SUD
Giovedì 05 ottobre: Parliamone tra noi.
R.C. ROMANO DI LOMBARDIA
Martedì 3 ottobre: ore 20,00 – Ristorante "Antico Borgo La Muratela", Cologno al Serio. "Visita del Governatore".
Martedì 10 ottobre: ore 20,00 – Ristorante "Antico Borgo La Muratela", Cologno al Serio. "Capolavori da rileggere", Relatori dr. Antonio Zaccaria, Restauratore e dott. Antonia Finocchiaro, Storico d'arte.
Martedì 17 ottobre: ore 20,00 – Ristorante "Antico Borgo La Muratela", Cologno al Serio. "Parliamone tra noi", serata riservata unicamente ai soci.
Sabato 28 ottobre: Gita ad Alba. "La marcia su Alba".
R.C. TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA
Mercoledì 4 ottobre: Ore 20.00 nei saloni del Palazzo Comunale di Caravaggio di terrà la prestigiosa manifestazione del "Caravaggio's Day" . conferenza della Dott.sa Arch. Barbara Oggioni, docente di Storia dell'Arte e Socia del R.C. Treviglio sul tema " Il Caravaggio a Roma prima e dopo ".

Cara Presidente e caro Segretario,

durante questo mese di Ottobre, dedicato all'Azione Professionale, il Presidente Internazionale W.B. Boyd richiama la nostra attenzione sullo scopo del Rotary ed ancor meglio su quello che il Rotary è. Lo stesso Paul Harris scriveva che lo scopo del Rotary non è quello di rappresentare la società dal punto di vista sociale, religioso o razziale, ma di riunire uomini d'affari e professionisti di diverso stato sociale, di diverse religioni e nazionalità, affinché insieme possano promuovere ed informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna.

L'Azione Professionale è il modo in cui il Rotary promuove e incoraggia l'applicazione pratica dell'ideale del servire nell'espletamento di ogni professione.

Colgo l'occasione per condividere con Voi alcune riflessioni, insite nell'ideale dell'Azione Professionale, peraltro già adottata nel 1987-88 dal Consiglio Centrale del R.I., quali:

- 1) L'adesione è l'appoggio dati ai più elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione, come pure la reciproca lealtà e fedeltà fra datori di lavoro, dipendenti, colleghi e soci d'affari, e l'equo comportamento nei confronti degli stessi, dei concorrenti, del pubblico e di tutti coloro con cui si intrattengono relazioni d'affari o professionali.
- 2) Il riconoscimento della dignità e del valore sociale di tutte le occupazioni utili, e non soltanto della propria o di quelle esercitate dai Rotariani.
- 3) La prestazione delle proprie capacità professionali per contribuire ad affrontare i problemi e i fabbisogni della società.

Ritengo utile ricordare i punti salienti del "Promemoria", pervenutomi dal Presidente dell'Azione Professionale Alberto Ghezzi, dove si evidenzia l'attività dell'Azione da Lui presieduta, nello svolgere un'opera di indirizzo e sostegno dei Club, da sempre e per convinzione, propensi ad azioni di servizio connesse con la propria capacità operativa.

Il lavoro di coordinamento è affidato a 5 Commissioni (progetti – volontari – orientamento al lavoro – formazione – rapporti con le associazioni partner) ed impegna continuamente 30 persone, agendo in costante sinergia e collegamento con l'Azione di Pubblico Interesse e Internazionale, in particolare per quanto riguarda i rapporti con le Pubbliche Istituzioni, al fine di evitare sovrapposizioni di contatti e di progetti; le commissioni operano al servizio dei Club e delle loro iniziative.

Delle quattro grandi vie d'azione quella dell'Azione Professionale è l'unica dove il Socio è chiamato ad impegnarsi singolarmente. È lui come uomo e come rotariano ad adottare e promuovere i più alti principi etici, nella sua quotidiana attività, contribuendo, con la sua esperienza e capacità professionale, a costruire un mondo migliore.

A tale proposito mi spingo ad un'ulteriore considerazione che vede il Rotary incoraggiare le relazioni interpersonali, attraverso integrità e rapporti umani in amicizia e rispetto reciproco.

Sempre attraverso i valori dell'etica professionale, potremo anche rilanciare i valori del "Servire Rotariano", tanto caro al nostro Past President Internazionale Carlo Ravizza. Come ben ricordava il Past Governor Elio Cerini, il compito del Rotary non è curare la formazione professionale, ma consiste piuttosto nell'educare alle relazioni interpersonali, attraverso un'integrità assoluta e relazioni cordiali. Ricordo a Voi tutti, affinché la partecipazione per Club possa essere numerosa, che il Past Governor Renato Ranghieri promuoverà il prossimo 14 Ottobre un importante Forum: "Il Servizio dell'educazione" presso l'Assolombarda (Via Pantano 9, Milano; dalle ore 08,45 alle ore 13,00); nell'ambito di una apposita "Tavola Rotonda" si discuteranno: il rispetto reciproco, la buona educazione ed il Bon Ton, nell'intento di contrastare la cattiva educazione, la volgarità e la mancanza di sensibilità nei confronti del mondo che ci circonda (tutti valori negativi, non certo utili all'espletamento di attività professionali etiche e corrette).

Possiamo, comunque, affermare che l'Azione Professionale occupa una posizione preminente nell'ambito dell'attività del Rotary, tanto è vero che per volontà di eminenti Soci Rotariani, (Prof. Fausto Rovelli, P.D.G. Benito Chiucchini ed altri) qualche anno fa è nato il "Premio Rotary alla Professionalità", con riconoscimenti "in denaro o attestati" a Progetti, Persone ed Aziende che abbiano contribuito e/o che contribuiscano, quotidianamente, a valorizzare l'impegno nell'esercizio di attività professionali, di volontariato, di ricerca e così via.

Si tratta, certamente di un appuntamento assai atteso nel calendario rotariano, perché rappresenta un momento di contatto significativo tra il Rotary e la Società Civile.

L'impegno, sopra richiamato, del socio singolo all'"azione professionale" non toglie ma anzi enfatizza la possibilità di azioni organizzate. E' il caso dell'"Associazione Volontari Rotariani per il Tutoraggio della Nuova Imprenditoria", una delle Associazioni Partner del Distretto di cui troverete un aggiornamento nel numero di ottobre della nostra rivista.. Allo scopo di dare ulteriore impulso alle attività dell'Associazione, ho anzi deciso, d'accordo con il presidente dell'Associazione Tomaso Quattrin, di promuovere una campagna associativa straordinaria invitando tutti i Presidenti della Commissione per l'Azione Professionale dei club del Distretto a diventarne soci e finanziandone la membership per l'anno 2006-07 con risorse distrettuali.

Cari Presidenti, come richiestomi dal "Manuale del Governatore", Vi invito a decidere, entro questo mese, un "Premio" da attribuire a un "Volontario del Rotary".

Desidero chiudere la mia quarta lettera con un pensiero sull'amicizia:

"Io non vado al Rotary solo per trovare degli Amici, ma frequento il Rotary per incontrare degli Amici e condividere con loro delle Azioni di Servizio e dei Progetti!"

"LEAD THE WAY" – "APRIAMO LA VIA".

I più cordiali saluti

DG Osvaldo Campari